

52°
CONGRESSO NAZIONALE SIE
Società Italiana di Ematologia

MILANO, 19 Ottobre 2025

**Sviluppo di un opuscolo informativo sul regime dietetico in
ematologia: una scoping review**

Alessandra Maglione – Abir Marzougui

Sessione Infermieristica

Disclosures of Name Surname

Company name	Research support	Employee	Consultant	Stockholder	Speakers bureau	Advisory board	Other

BACKGROUND

Neutropenia e Chemioterapia

Neutropenia

Definizione: Ridotto numero di granulociti → compromissione immunitaria
→ aumento del rischio infettivo



Effetti della Chemioterapia

- Danno alla mucosa intestinale → ingresso di microrganismi patogeni
- Perdita di peso involontaria → malnutrizione → diminuzione delle capacità fisiche

BACKGROUND

Dieta Neutropenica e Sicurezza Alimentare

Dieta Neutropenica

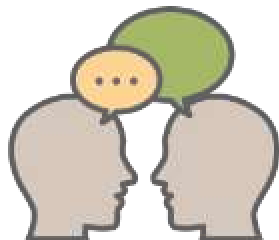
- **Scopo:** Limitare esposizione a batteri patogeni
- **Origine:** Introdotta negli anni '60 → evoluzione dei metodi di sterilizzazione
- **Raccomandazioni:** Esclusione di frutta e verdura crude, carne e pesce crudi, formaggi morbidi; enfatizzare la cottura

Sicurezza Alimentare

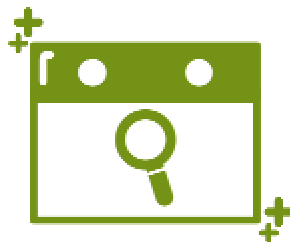
Importanza di **pratiche di manipolazione** e **cotture sicure** per proteggere i pazienti neutropenici

BACKGROUND

Dibattito sulla Validità



Crescente discussione scientifica



Evidenze eterogenee e contraddittorie
riguardo l'efficacia della dieta neutropenica

OBIETTIVO DELLA SCOPING REVIEW

- **Analisi critica** della letteratura disponibile
- **Valutazione dell'efficacia** della dieta neutropenica in relazione a:



Prevenzione delle infezioni



Riduzione della mortalità



Miglioramento della qualità della vita

METODOLOGIA



Utilizzo di scoping review per mappare le evidenze



Ricerca sistematica su:



Parole chiave: “neutropenic diet”, “low bacterial diet”, “hematology”

RISULTATI



Infezione

- I pazienti in ND non mostrano miglioramenti nei tassi di infezione rispetto a quelli con dieta standard (Ball et al., 2019; Gardner et al., 2008; Heng et al., 2020)
- Alcuni studi suggeriscono tassi di infezione più elevati nella ND, ma risultati possono essere influenzati da limitazioni metodologiche



Mortalità

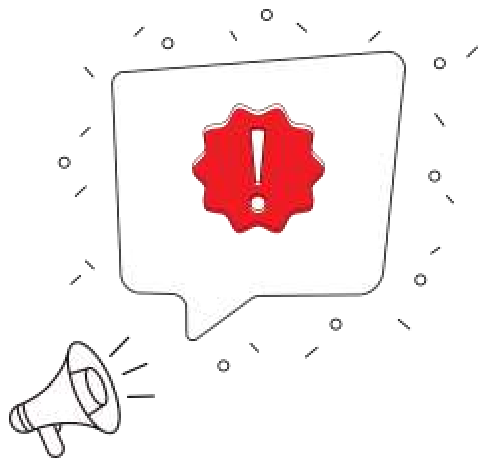
Nessuna differenza significativa tra dieta neutropenica e standard (Gardner et al., 2008; Heng et al., 2020)



Qualità di vita

- Risultati contrastanti: assenza di differenze significative, e presenza di deterioramento (Ball et al., 2019; Matteucci et al., 2023)
- Legame tra restrizioni alimentari e benessere psicologico: diete meno restrittive migliorano l'appetito e la soddisfazione del paziente (Matteucci et al., 2023)

LIMITAZIONE DEGLI STUDI



- **Campioni ridotti** e **disegni monocentrici** riducono la generalizzabilità e la robustezza dei risultati
- **Variabilità clinica** e mancanza di **omogeneità** nel campione possono compromettere l'affidabilità delle conclusioni

DISCUSSIONE

- **Implicazioni cliniche:** I risultati indicano che la dieta neutropenica **non offre vantaggi** significativi nella **prevenzione** delle infezioni o nella **riduzione** della mortalità nei pazienti oncoematologici
- **Riflessioni sulla qualità della vita:** La dieta neutropenica può avere effetti negativi sul **benessere psicologico** e sull'appetito, suggerendo la necessità di un approccio più flessibile e personalizzato
- **Raccomandazioni future:** È fondamentale condurre ulteriori studi con **disegni metodologici rigorosi** e **campioni più ampi**, per ottenere risultati più affidabili e generalizzabili
- **Verso una nutrizione sicura:** L'attenzione dovrebbe spostarsi verso pratiche di manipolazione sicura degli alimenti, piuttosto che su restrizioni alimentari rigide.

CONCLUSIONI E CREAZIONE DELL'OPUSCOLO INFORMATIVO

- **Riconsiderazione della dieta neutropenica:** È fondamentale che i professionisti della salute valutino attentamente l'adozione della dieta neutropenica, tenendo conto delle evidenze disponibili. La decisione deve essere guidata da un approccio critico e personalizzato, considerando le specifiche esigenze nutrizionali dei pazienti.
- **Importanza della nutrizione:** La nutrizione riveste un ruolo cruciale nel trattamento oncologico, poiché un'alimentazione adeguata può migliorare il benessere generale, sostenere la forza e l'energia, stabilizzare il peso corporeo e facilitare una migliore tolleranza agli effetti collaterali delle terapie.



Un buon stato nutrizionale è essenziale per ridurre il rischio di infezioni e favorire un recupero più rapido



OPUSCOLO INFORMATIVO

In collaborazione con una nutrizionista esperta, è stato sviluppato un opuscolo informativo per offrire linee guida pratiche ai pazienti oncoematologici, supportato da evidenze nella letteratura scientifica.

Contenuti chiave:

- Impatto delle neoplasie e dei trattamenti sulla nutrizione
- Definizione e composizione della dieta neutropenica
- Raccomandazioni per la scelta, l'acquisto e la preparazione degli alimenti
- Normative per l'igiene e la sicurezza alimentare
- Alimenti consigliati e da evitare, con indicazioni specifiche per i pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali ematopoietiche
- Suggerimenti per pasti salutari, inclusi colazione, spuntini, pranzo e cena
- Approfondimenti

OPUSCOLO INFORMATIVO

Obiettivo → L'opuscolo mira a **migliorare** la qualità della vita dei pazienti e a facilitare la gestione delle complicanze associate, fornendo **informazioni pratiche e accessibili** presso

l'Unità Operativa di Ematologia dell'Istituto Seragnoli di Bologna.
Promuovere una gestione nutrizionale adeguata non solo supporta il trattamento oncologico, ma contribuisce anche al benessere complessivo dei pazienti.

OPUSCOLO INFORMATIVO

Terapia dietetica nel paziente onco-ematologico affetto da neutropenia

INDICE

■ <i>Raccomandazioni</i>	pag 1
■ <i>I 5 Colori e i cibi da limitare</i>	pag 3
■ <i>Consigli per pazienti con neutropenia</i>	pag 5
■ <i>Gestione degli effetti collaterali della chemioterapia</i>	pag 12
■ <i>Trapianto Autologo - Alimentazione</i>	pag 14
■ <i>Trapianto Allogeneico - Alimentazione</i>	pag 16
■ <i>Conclusioni</i>	pag 18
■ <i>Bibliografia e Approfondimenti</i>	pag 19

Gestione degli effetti collaterali della chemioterapia

FATIGUE

Definizione: L'effetto collaterale più comune, che può persistere anche dopo la terapia.

Impatto: Influisce negativamente la qualità della vita e la preparazione dei pasti.

Suggerimenti per la gestione:

- Preparare pasti in grandi quantità e congelare le porzioni.
- Tenere a disposizione quantità salutare.
- Utilizzare prodotti confezionati e già pronti.
- Chiedere aiuto a familiari o amici per la preparazione e approvvigionamento il cibo.

MAUSEA E VOMITO

Problema: Sintomi temuti che possono portare a disidratazione e perdita di peso.

Strategie di gestione:

- Consumare piccoli pasti frequenti.
- Bere piccole quantità di liquidi regolarmente.
- Preferire cibi freddi o a temperatura ambiente.
- Evitare odori forti e fumi.
- Considerare l'uso di acupuntura per alleviare la nausea.

Alimenti consigliati:

- Tostati, crackers, yogurt, avena, ghiacciai, soia, frutta in scatola.

Alimenti da evitare:

- Cibi grassi, fritti, piccanti e eccessivamente dolci.



Thank you for your support.